



**REGOLAMENTO (CE) N. 1896/2006 DEL PARLAMENTO
EUROPEO E DEL CONSIGLIO**

del 12 dicembre 2006

che istituisce un procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente regolamento intende
 - a) semplificare, accelerare e ridurre i costi dei procedimenti per le controversie transfrontaliere in materia di crediti pecuniari non contestati, istituendo un procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento,
 - e
 - b) assicurare la libera circolazione in tutti gli Stati membri dell'ingiunzione di pagamento europea definendo norme minime il cui rispetto rende superflui, nello Stato membro di esecuzione, procedimenti intermedi per il riconoscimento e l'esecuzione.
2. Il presente regolamento non impedisce a un ricorrente di intentare un procedimento a norma dell'articolo 4 utilizzando qualunque altro procedimento disponibile ai sensi della legislazione di uno Stato membro o della legislazione comunitaria.

Articolo 2

Campo di applicazione

1. Il presente regolamento si applica, nelle controversie transfrontaliere, in materia civile e commerciale, indipendentemente dalla natura dell'organo giurisdizionale. Esso non concerne, in particolare, la materia fiscale, doganale ed amministrativa, né la responsabilità dello Stato per atti od omissioni nell'esercizio di pubblici poteri («*acta iure imperii*»).
2. Sono esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento:
 - a) il regime patrimoniale fra coniugi o i regimi assimilati, i testamenti e le successioni;
 - b) i fallimenti, i concordati e le procedure affini;
 - c) la sicurezza sociale;
 - d) i crediti derivanti da obblighi extracontrattuali, salvo se
 - i) sono stati oggetto di accordo tra le parti o se vi è stata ammissione di debito,
 - o
 - ii) riguardano debiti liquidi risultanti da comproprietà di un bene.
3. Nel presente regolamento per «Stato membro» si intende qualsiasi Stato membro ad eccezione della Danimarca.



Articolo 3

Controversie transfrontaliere

1. Ai fini del presente regolamento si definisce transfrontaliera una controversia in cui almeno una delle parti ha domicilio o residenza abituale in uno Stato membro diverso da quello del giudice adito.
2. Il domicilio è determinato conformemente agli articoli 59 e 60 del regolamento (CE) n. 44/2001 del Consiglio, del 22 dicembre 2000, concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale⁽¹⁾.
3. La data di riferimento per stabilire se esiste una controversia transfrontaliera è la data di presentazione della domanda di ingiunzione di pagamento europea in conformità del presente regolamento.

Articolo 4

Procedimento europeo di ingiunzione di pagamento

Il procedimento europeo di ingiunzione di pagamento è istituito per il recupero di crediti pecuniari di uno specifico importo esigibili alla data in cui si propone la domanda di ingiunzione di pagamento europea.

Articolo 5

Definizioni

Ai fini del presente regolamento si applicano le seguenti definizioni:

1. «Stato membro d'origine»: lo Stato membro nel quale è emessa un'ingiunzione di pagamento europea;
2. «Stato membro di esecuzione»: lo Stato membro nel quale è richiesta l'esecuzione dell'ingiunzione di pagamento europea;
3. «giudice»: qualsiasi autorità dello Stato membro competente per l'ingiunzione di pagamento europea o per qualsiasi altra materia connessa;
4. «giudice d'origine»: il giudice che emette l'ingiunzione di pagamento europea.

Articolo 6

Competenza giurisdizionale

1. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, la competenza giurisdizionale è determinata conformemente alle norme di diritto comunitario applicabili in materia, segnatamente il regolamento (CE) n. 44/2001.
2. Tuttavia, qualora la domanda si riferisca ad un contratto concluso da una persona, il consumatore, per una finalità che può essere considerata estranea alla sua professione, e ove il convenuto sia il consumatore, sono competenti solo i giudici dello Stato membro in cui il convenuto è domiciliato, ai sensi dell'articolo 59 del regolamento (CE) n. 44/2001.

⁽¹⁾ GU L 12 del 16.1.2001, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2245/2004 della Commissione (GU L 381 del 28.12.2004, pag. 10).

▼B*Articolo 7***Domanda d'ingiunzione di pagamento europea**

1. La domanda d'ingiunzione di pagamento europea è presentata utilizzando il modulo standard A riprodotto nell'Allegato I.
 2. Nella domanda sono indicati:
 - a) il nome e l'indirizzo delle parti e, se del caso, dei loro rappresentanti, nonché del giudice a cui è presentata la domanda;
 - b) l'importo del credito, compreso il capitale e, se del caso, gli interessi, le penalità contrattuali e le spese;
 - c) qualora siano richiesti interessi sul credito, il tasso d'interesse ed il periodo di tempo per il quale gli interessi sono richiesti, a meno che non venga aggiunto automaticamente al capitale un tasso d'interesse legale ai sensi della legislazione dello Stato membro d'origine;
 - d) il fondamento dell'azione, compresa una descrizione delle circostanze invocate come base del credito e, se del caso, degli interessi richiesti;
 - e) una descrizione delle prove a sostegno della domanda;
 - f) i motivi della competenza giurisdizionale;

e

 - g) il carattere transfrontaliero della controversia a norma dell'articolo 3.
3. Nella domanda il ricorrente dichiara di fornire in coscienza e in fede informazioni veritiere e riconosce che dichiarazioni deliberatamente false potrebbero comportare penalità adeguate in base alla legislazione dello Stato membro d'origine.

▼M3

4. In appendice alla domanda, il ricorrente può indicare al giudice quale eventuale procedura, fra quelle elencate all'articolo 17, paragrafo 1, lettere a) e b), chiede che si applichi alla sua domanda nel successivo procedimento civile qualora il convenuto presenti opposizione all'ingiunzione di pagamento europea.

Nell'appendice di cui al primo comma, il ricorrente può altresì informare il giudice di essere contrario al passaggio al procedimento civile a norma dell'articolo 17, paragrafo 1, lettera a) o lettera b), in caso di opposizione da parte del convenuto. Ciò non impedisce al ricorrente di informarne il giudice anche successivamente, ma in ogni caso prima che sia emessa l'ingiunzione.

▼B

5. La domanda è presentata su supporto cartaceo o tramite qualsiasi altro mezzo di comunicazione, anche elettronico, accettato dallo Stato membro d'origine e di cui dispone il giudice d'origine.
6. La domanda è firmata dal ricorrente o, se del caso, dal suo rappresentante. Quando è presentata in forma elettronica, conformemente al paragrafo 5, la domanda è firmata a norma dell'articolo 2, paragrafo

▼B

2 della direttiva 1999/93/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 1999, relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche ⁽¹⁾. Tale firma è riconosciuta nello Stato membro d'origine senza che sia possibile imporre condizioni supplementari.

Tuttavia, detta firma elettronica non è richiesta se e nella misura in cui esiste, presso i giudici dello Stato membro d'origine, un sistema di comunicazione elettronica alternativo che sia a disposizione di un determinato gruppo di utenti autenticati preregistrati e permetta di identificare tali utenti in modo sicuro. Gli Stati membri informano la Commissione di tali sistemi di comunicazione.

*Articolo 8***Esame della domanda**

Il giudice a cui è presentata la domanda d'ingiunzione di pagamento europea valuta, quanto prima e sulla scorta del contenuto del modulo di domanda, se siano soddisfatte le condizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 6 e 7 e se il credito sia fondato. Tale esame può essere effettuato mediante una procedura automatizzata.

*Articolo 9***Completamento e rettifica della domanda**

1. In caso di mancato rispetto dei requisiti di cui all'articolo 7 e a meno che il credito sia manifestamente infondato o la domanda irricevibile, il giudice dà al ricorrente la possibilità di completare o rettificare la domanda. Il giudice utilizza il modulo standard B riprodotto nell'Allegato II.

2. Se chiede al ricorrente di completare o rettificare la domanda, il giudice stabilisce il termine che ritiene adeguato nella fattispecie. Il giudice può, a sua discrezione, prorogare tale termine.

*Articolo 10***Modifica della domanda**

1. Se le condizioni di cui all'articolo 8 sono soddisfatte solo per una parte della domanda, il giudice ne informa il ricorrente mediante il modulo standard C riprodotto nell'Allegato III. Il ricorrente è invitato ad accettare o rifiutare una proposta d'ingiunzione di pagamento europea per l'importo specificato dal giudice ed è informato delle conseguenze della sua decisione. Il ricorrente risponde rinviando il modulo standard C spedito dal giudice entro un termine stabilito dal giudice conformemente all'articolo 9, paragrafo 2.

2. Se il ricorrente accetta la proposta del giudice, questi emette un'ingiunzione di pagamento europea conformemente all'articolo 12, per la parte della domanda accettata dal ricorrente. Le conseguenze relative alla restante parte della domanda iniziale sono disciplinate dalla legislazione nazionale.

⁽¹⁾ GU L 13 del 19.1.2000, pag. 12.

▼B

3. Se il ricorrente non invia la sua risposta entro il termine stabilito dal giudice o rifiuta la proposta del giudice, questi respinge in toto la domanda di ingiunzione di pagamento europea.

*Articolo 11***Rigetto della domanda**

1. Il giudice rigetta la domanda se:
 - a) non sono soddisfatte le condizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 6 e 7;
oppure
 - b) il credito è manifestamente infondato;
oppure
 - c) il ricorrente non invia la propria risposta entro il termine stabilito dal giudice, ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 2;
oppure
 - d) il ricorrente non invia la propria risposta entro il termine stabilito dal giudice o respinge la proposta del giudice a norma dell'articolo 10.

Il ricorrente è informato sulle cause del rigetto mediante il modulo standard D riprodotto nell'Allegato IV.

2. Il rigetto della domanda non può formare oggetto di impugnazione.
3. Il rigetto della domanda non impedisce al ricorrente di intentare il procedimento presentando una nuova domanda d'ingiunzione di pagamento europea o utilizzando qualunque altro procedimento disponibile ai sensi della legislazione di uno Stato membro.

*Articolo 12***Emissione di un'ingiunzione di pagamento europea**

1. Se sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 8, il giudice emette quanto prima, di norma entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, un'ingiunzione di pagamento europea utilizzando il modulo standard E riprodotto nell'Allegato V.

Il periodo di 30 giorni non comprende i tempi utilizzati dal ricorrente per completare, rettificare o modificare la domanda.

2. L'ingiunzione di pagamento europea viene emessa insieme a una copia del modulo di domanda. Non contiene le informazioni fornite dal ricorrente nelle appendici 1 e 2 del modulo A.

3. Nell'ingiunzione di pagamento europea il convenuto è informato della possibilità di:

- a) pagare al ricorrente l'importo indicato nell'ingiunzione;
oppure

▼B

- b) opporsi all'ingiunzione presentando opposizione dinanzi al giudice d'origine, da inviare entro 30 giorni che decorrono dal momento in cui l'ingiunzione è stata notificata al convenuto.
4. Nell'ingiunzione di pagamento europea il convenuto è informato del fatto che:
- a) l'ingiunzione è stata emessa soltanto in base alle informazioni fornite dal ricorrente e non verificate dal giudice;
- b) l'ingiunzione acquista forza esecutiva salvo nel caso in cui sia stata presentata opposizione dinanzi al giudice conformemente all'articolo 16;
- c) se è presentata opposizione, il procedimento prosegue dinanzi ai giudici competenti dello Stato membro d'origine applicando le norme di procedura civile ordinaria, a meno che il ricorrente non abbia esplicitamente richiesto in tal caso l'estinzione del procedimento.
5. Il giudice garantisce che l'ingiunzione sia notificata al convenuto in conformità della legislazione nazionale, secondo un metodo conforme alle norme minime di cui agli articoli 13, 14 e 15.

*Articolo 13***Notifica con prova di ricevimento da parte del convenuto**

L'ingiunzione di pagamento europea può essere notificata al convenuto, conformemente al diritto nazionale dello Stato dove avrà luogo la notifica, secondo una delle seguenti forme:

- a) notifica in mani proprie, attestata da una dichiarazione di ricevimento datata e sottoscritta dal convenuto;
- b) notifica in mani proprie, attestata da un documento firmato dalla persona competente che ha provveduto alla notifica, in cui si dichiara che il convenuto ha ricevuto l'atto o ha rifiutato di riceverlo senza alcuna giustificazione legale e con l'indicazione della data della notifica;
- c) notifica a mezzo posta, attestata da una dichiarazione di ricevimento datata, sottoscritta e rinviata dal convenuto;
- d) notifica con mezzi elettronici, in particolare mediante telecopia (fac-simile) o posta elettronica, attestata da una dichiarazione di ricevimento datata, sottoscritta e rinviata dal convenuto.

*Articolo 14***Notifica senza prova di ricevimento da parte del convenuto**

1. L'ingiunzione di pagamento europea può anche essere notificata al convenuto conformemente al diritto nazionale dello Stato membro dove avrà luogo la notifica secondo una delle seguenti forme:
- a) notifica in mani proprie, presso l'indirizzo personale del convenuto, a persona con esso convivente o che lavori come dipendente nell'abitazione del convenuto;

▼B

- b) se il convenuto è un lavoratore autonomo, o una persona giuridica, notifica in mani proprie nei suoi locali commerciali a una persona alle dipendenze del convenuto;
- c) deposito dell'ingiunzione nella cassetta delle lettere del convenuto;
- d) deposito dell'ingiunzione presso un ufficio postale o un'autorità pubblica competente e relativa comunicazione scritta depositata nella cassetta delle lettere del convenuto, purché dalla comunicazione scritta risulti chiaramente la natura giudiziaria dell'atto o il fatto che tale comunicazione ha l'efficacia legale della notifica e che determina la decorrenza dei termini ai fini del calcolo della loro scadenza;
- e) notifica a mezzo posta senza avviso di ricevimento conformemente al paragrafo 3, laddove il convenuto è domiciliato nello Stato membro d'origine;
- f) notifica con mezzi elettronici attestata da conferma automatica della trasmissione, a condizione che il convenuto abbia preventivamente accettato in modo esplicito questo metodo di notifica.

2. Ai fini del presente regolamento la notifica di cui al paragrafo 1 non è ammissibile se l'indirizzo del convenuto non è conosciuto con certezza.

3. La notifica ai sensi del paragrafo 1, lettere a), b), c) e d) è attestata da:

- a) un atto, sottoscritto dalla persona competente che ha provveduto alla notifica, che certifica quanto segue:
 - i) la forma di notifica,
 - e
 - ii) la data in cui è stata effettuata,
 - e
 - iii) se l'ingiunzione è stata notificata a persona diversa dal convenuto, il nome di questa persona e il suo legame con il convenuto stesso,

oppure

- b) una dichiarazione di ricevimento sottoscritta dalla persona cui è stata effettuata la notifica, ai fini del paragrafo 1, lettere a) e b).

*Articolo 15***Notifica ad un rappresentante**

La notifica ai sensi degli articoli 13 o 14 può anche essere effettuata ad un rappresentante del convenuto.

▼B*Articolo 16***Opposizione all'ingiunzione di pagamento europea**

1. Il convenuto può presentare opposizione all'ingiunzione di pagamento europea dinanzi al giudice d'origine utilizzando il modulo standard F riprodotto nell'Allegato VI, che gli viene consegnato unitamente all'ingiunzione di pagamento europea.
2. Il termine per l'invio dell'opposizione è di 30 giorni che decorrono dal momento in cui l'ingiunzione è stata notificata al convenuto.
3. Il convenuto indica nell'opposizione che contesta il credito senza essere tenuto a precisarne le ragioni.
4. La domanda è presentata su supporto cartaceo o tramite qualsiasi altro mezzo di comunicazione, anche elettronico, accettato dallo Stato membro d'origine e di cui dispone il giudice d'origine.
5. L'opposizione reca la firma del convenuto o, se del caso, del suo rappresentante. Quando è presentata in forma elettronica conformemente al paragrafo 4, l'opposizione è firmata a norma dell'articolo 2, paragrafo 2 della direttiva 1999/93/CE. Tale firma è riconosciuta nello Stato membro d'origine senza che sia possibile imporre condizioni supplementari.

Tuttavia, detta firma elettronica non è richiesta se e nella misura in cui esiste, presso i giudici dello Stato membro d'origine, un sistema di comunicazione elettronica alternativo che sia a disposizione di un determinato gruppo di utenti autenticati preregistrati e permetta di identificare tali utenti in modo sicuro. Gli Stati membri informano la Commissione di tali sistemi di comunicazione.

▼M3*Articolo 17***Effetti della presentazione di un'opposizione**

1. Se l'opposizione è presentata entro il termine stabilito all'articolo 16, paragrafo 2, il procedimento prosegue dinanzi ai giudici competenti dello Stato membro d'origine, a meno che il ricorrente non abbia esplicitamente richiesto in tal caso l'estinzione del procedimento. Il procedimento prosegue in conformità delle norme:
 - a) del procedimento europeo per le controversie di modesta entità di cui al regolamento (CE) n. 861/2007, laddove applicabile; oppure
 - b) di un rito processuale civile nazionale appropriato.
2. Qualora il ricorrente non abbia indicato quale delle procedure elencate al paragrafo 1, lettere a) e b), chiede che si applichi alla sua domanda nel procedimento avviato in caso di opposizione o qualora il ricorrente abbia chiesto che si applichi il procedimento europeo per le controversie di modesta entità di cui al regolamento (CE) n. 861/2007 a una controversia che non rientra nel campo di applicazione di tale regolamento, il procedimento viene trattato secondo l'appropriato rito civile nazionale, a meno che il ricorrente non abbia esplicitamente chiesto che tale mutamento di rito non avvenga.

▼ M3

3. Qualora il ricorrente abbia perseguito il recupero del credito attraverso il procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento, nessuna disposizione del diritto nazionale può pregiudicarne la posizione nel successivo procedimento civile.
4. Il passaggio al procedimento civile ai sensi del paragrafo 1, lettere a) e b), è disciplinato dalla legge dello Stato membro d'origine.
5. Il ricorrente è informato dell'eventuale opposizione presentata dal convenuto e dell'eventuale passaggio al procedimento civile ai sensi del paragrafo 1.

▼ B*Articolo 18***Forza esecutiva**

1. Se al giudice di origine non è stata presentata opposizione entro il termine fissato nell'articolo 16, paragrafo 2, tenuto conto di un lasso di tempo adeguato affinché la domanda di opposizione arrivi a destinazione, il giudice d'origine dichiara, senza ritardo, esecutiva l'ingiunzione di pagamento europea, utilizzando il modulo standard G riprodotto nell'Allegato VII. Il giudice verifica la data della notifica.
2. Fatto salvo il paragrafo 1, le condizioni formali per l'acquisto della forza esecutiva sono disciplinate dalla legge dello Stato membro d'origine.
3. Il giudice trasmette al ricorrente l'ingiunzione di pagamento europea dichiarata esecutiva.

*Articolo 19***Abolizione dell'exequatur**

L'ingiunzione di pagamento europea divenuta esecutiva nello Stato membro d'origine è riconosciuta ed eseguita negli altri Stati membri senza che sia necessaria una dichiarazione di esecutività e senza che sia possibile opporsi al suo riconoscimento.

*Articolo 20***Riesame in casi eccezionali**

1. Scaduto il termine di cui all'articolo 16, paragrafo 2, il convenuto ha il diritto di chiedere il riesame dell'ingiunzione di pagamento europea dinanzi al giudice competente dello Stato membro di origine se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
 - a) i) l'ingiunzione di pagamento è stata notificata secondo una delle forme previste all'articolo 14,
 - e
 - ii) la notifica non è stata effettuata in tempo utile a consentirgli di presentare le proprie difese per ragioni a lui non imputabili,
 oppure
 - b) il convenuto non ha avuto la possibilità di contestare il credito a causa di situazioni di forza maggiore o di circostanze eccezionali per ragioni a lui non imputabili,
- purché in entrambi i casi agisca tempestivamente.

▼B

2. Scaduto il termine di cui all'articolo 16, paragrafo 2, il convenuto ha altresì il diritto di chiedere il riesame dell'ingiunzione di pagamento europea dinanzi al giudice competente dello Stato membro di origine se l'ingiunzione di pagamento risulta manifestamente emessa per errore, tenuto conto dei requisiti previsti dal presente regolamento, o a causa di circostanze eccezionali.

3. Se il giudice respinge la domanda del convenuto in base al fatto che nessuno dei motivi di riesame di cui ai paragrafi 1 e 2 è applicabile, l'ingiunzione di pagamento europea resta esecutiva.

Se il giudice decide che il riesame si giustifica per uno dei motivi di cui ai paragrafi 1 e 2, l'ingiunzione di pagamento europea è nulla.

*Articolo 21***Esecuzione**

1. Fatte salve le disposizioni del presente regolamento, i procedimenti di esecuzione sono disciplinati dalla legge dello Stato membro di esecuzione.

Un'ingiunzione di pagamento europea divenuta esecutiva è eseguita alle stesse condizioni di una decisione esecutiva emessa nello Stato membro di esecuzione.

2. Per l'esecuzione in un altro Stato membro, il ricorrente fornisce alle competenti autorità incaricate dell'applicazione della legge di tale Stato membro:

a) una copia dell'ingiunzione di pagamento europea dichiarata esecutiva dal giudice d'origine, che presenti le condizioni necessarie per stabilire la sua autenticità,

e

b) ove richiesto, una traduzione dell'ingiunzione di pagamento europea nella lingua ufficiale dello Stato membro di esecuzione oppure, ove tale Stato abbia più lingue ufficiali, nella lingua ufficiale o in una delle lingue ufficiali del procedimento giudiziario del luogo in cui è chiesta l'esecuzione, conformemente al diritto dello Stato membro in questione, o in un'altra lingua che lo Stato membro di esecuzione abbia dichiarato di accettare. Ciascuno Stato membro può indicare quale lingua o quali lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione europea diverse dalla sua possono essere accettate per l'ingiunzione di pagamento europea. La traduzione è autenticata da una persona a tal fine abilitata in uno degli Stati membri.

3. Al ricorrente che in uno Stato membro chieda l'esecuzione di un'ingiunzione di pagamento europea emessa in un altro Stato membro non sono richiesti cauzioni, garanzie o depositi, comunque siano denominati, per il fatto di essere straniero/a o per difetto di domicilio o residenza nello Stato membro di esecuzione.

▼B*Articolo 22***Rifiuto dell'esecuzione**

1. Su istanza del convenuto l'esecuzione è rifiutata dal giudice competente dello Stato membro di esecuzione se l'ingiunzione di pagamento europea è incompatibile con una decisione o ingiunzione emessa anteriormente in uno Stato membro o in un paese terzo, quando:

a) la decisione o ingiunzione anteriore riguarda una causa avente lo stesso oggetto e le stesse parti,

e

b) la decisione o ingiunzione anteriore soddisfa le condizioni necessarie per il suo riconoscimento nello Stato membro di esecuzione,

e

c) il convenuto non avrebbe avuto la possibilità di far valere l'incompatibilità nel procedimento nello Stato membro d'origine.

2. L'esecuzione è rifiutata, su istanza del convenuto, anche nel caso e nella misura in cui quest'ultimo abbia versato al ricorrente l'importo previsto nell'ingiunzione di pagamento europea.

3. In nessun caso l'ingiunzione di pagamento europea può formare oggetto di un riesame del merito nello Stato membro di esecuzione.

*Articolo 23***Limitazione o sospensione dell'esecuzione**

Se il convenuto ha chiesto il riesame ai sensi dell'articolo 20, il giudice competente dello Stato membro di esecuzione può, su istanza del convenuto:

a) limitare il procedimento di esecuzione ai provvedimenti conservativi,

o

b) subordinare l'esecuzione alla costituzione di una cauzione di cui determina l'importo,

o

c) in circostanze eccezionali sospendere il procedimento di esecuzione.

*Articolo 24***Assistenza legale**

La rappresentanza da parte di un avvocato o di altro professionista del settore legale non è obbligatoria:

a) né per il ricorrente relativamente all'ingiunzione di pagamento europea,

b) né per il convenuto relativamente all'opposizione contro un'ingiunzione di pagamento europea.

▼B*Articolo 25***Spese di giudizio****▼M3**

1. Se in uno Stato membro le spese di giudizio del procedimento civile ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 1, lettera a) o b), a seconda dei casi, sono equivalenti o superiori a quelle del procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento, l'importo totale delle spese di giudizio di un'ingiunzione di pagamento europea e del procedimento civile avviato in caso di opposizione in conformità dell'articolo 17, paragrafo 1, non supera le spese per un procedimento civile non preceduto da un procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento in tale Stato membro.

Non si possono addebitare in uno Stato membro spese di giudizio aggiuntive per il procedimento civile avviato in caso di opposizione in conformità dell'articolo 17, paragrafo 1, lettera a) o b), a seconda dei casi, se le spese di giudizio di tale tipo di procedimento in tale Stato membro sono inferiori a quelle del procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento.

▼B

2. Ai fini del presente regolamento, le spese di giudizio comprendono spese e diritti da pagarsi al giudice, il cui importo è stabilito in conformità della legislazione nazionale.

*Articolo 26***Rapporto con le norme processuali nazionali**

Tutte le questioni procedurali non trattate specificamente dal presente regolamento sono disciplinate dal diritto nazionale.

*Articolo 27***Relazione con il regolamento (CE) n. 1348/2000**

Il presente regolamento non pregiudica l'applicazione del regolamento (CE) n. 1348/2000 del Consiglio del 29 maggio 2000 relativo alla notificazione e alla comunicazione negli Stati membri degli atti giudiziari ed extragiudiziali in materia civile o commerciale ⁽¹⁾.

*Articolo 28***Informazioni relative alle spese di notifica e all'esecuzione**

Gli Stati membri collaborano nell'informare i cittadini e gli ambienti professionali circa:

a) le spese di notifica dei documenti,

e

b) le autorità competenti per l'esecuzione, ai fini dell'applicazione degli articoli 21, 22 e 23,

in particolare attraverso la rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale, istituita con decisione 2001/470/CE del Consiglio del 28 maggio 2001 ⁽²⁾.

⁽¹⁾ GU L 160 del 30.6.2000, pag. 37.

⁽²⁾ GU L 174 del 27.6.2001, pag. 25.

▼ B*Articolo 29***Informazioni relative alla giurisdizione, ai procedimenti di riesame, ai mezzi di comunicazione e alle lingue**

1. Entro il 12 giugno 2008, gli Stati membri comunicano alla Commissione:

- a) i giudici competenti ad emettere l'ingiunzione di pagamento europea;
- b) il procedimento di riesame e i giudici competenti ai fini dell'applicazione dell'articolo 20;
- c) i mezzi di comunicazione accettati ai fini dell'ingiunzione di pagamento europea e di cui dispongono i giudici;
- d) le lingue accettate in virtù dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b).

Gli Stati membri comunicano alla Commissione qualsiasi successiva modifica di tali informazioni.

2. La Commissione rende le informazioni comunicate ai sensi del paragrafo 1 accessibili a tutti mediante pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* e con ogni altro mezzo appropriato.

▼ M3*Articolo 30***Modifica degli allegati**

Alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 31 riguardo alla modifica degli allegati da I a VII.

*Articolo 31***Esercizio della delega**

1. Il potere di adottare atti delegati è conferito alla Commissione alle condizioni stabilite nel presente articolo.

2. Il potere di adottare atti delegati di cui all'articolo 30 è conferito alla Commissione per un periodo indeterminato a decorrere dal 13 gennaio 2016.

3. La delega di potere di cui all'articolo 30 può essere revocata in qualsiasi momento dal Parlamento europeo o dal Consiglio. La decisione di revoca pone fine alla delega di potere ivi specificata. Gli effetti della decisione decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* o da una data successiva ivi specificata. Essa non pregiudica la validità degli atti delegati già in vigore.

4. Non appena adotta un atto delegato, la Commissione ne dà contestualmente notifica al Parlamento europeo e al Consiglio.

5. L'atto delegato adottato ai sensi dell'articolo 30 entra in vigore solo se né il Parlamento europeo né il Consiglio hanno sollevato obiezioni entro il termine di due mesi dalla data in cui esso è stato loro

▼ M3

notificato o se, prima della scadenza di tale termine, sia il Parlamento europeo che il Consiglio hanno informato la Commissione che non intendono sollevare obiezioni. Tale termine è prorogato di due mesi su iniziativa del Parlamento europeo o del Consiglio.

▼ B*Articolo 32***Riesame**

Entro il 12 dicembre 2013 la Commissione trasmette al Parlamento europeo, al Consiglio e al Comitato economico e sociale europeo una relazione particolareggiata che riesamina l'applicazione del procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento. Detta relazione contiene una valutazione dell'applicazione del procedimento e una valutazione d'impatto estesa per ciascuno Stato membro.

A tal fine e per garantire che le migliori prassi nell'Unione europea siano debitamente tenute in considerazione e siano conformi ai principi di una migliore legislazione, gli Stati membri informano la Commissione dell'applicazione transfrontaliera del procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento. Queste informazioni contemplano le spese di giudizio, la rapidità della procedura, l'efficienza, la facilità di utilizzazione e i procedimenti interni d'ingiunzione di pagamento degli Stati membri.

La relazione della Commissione è integrata, se del caso, da proposte di adeguamento.

*Articolo 33***Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 12 dicembre 2008, ad eccezione degli articoli 28, 29, 30 e 31 che si applicano dal 12 giugno 2008.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile negli Stati membri in base al trattato che istituisce la Comunità europea.

▼ **M4**

ALLEGATO I

Domanda di ingiunzione di pagamento europea		
Modulo A	Articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1896/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento	

Ai fini della corretta compilazione del modulo si raccomanda la lettura della guida che figura nell'ultima pagina.

Si prega di fare attenzione in particolare al fatto che il presente modulo deve essere compilato nella lingua o in una delle lingue accettate dall'organo giurisdizionale da adire.

Al fine di agevolare la compilazione del modulo nella lingua richiesta, esso è disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'Unione europea.

1. Organo giurisdizionale			Numero della causa (da compilarsi a cura dell'organo giurisdizionale)	
Denominazione			Ricevuto dall'organo giurisdizionale (giorno/mese/anno)	
Indirizzo			Firma e/o timbro	
CAP	Città	Paese		

2. Parti e loro rappresentanti				
Codici:		01 Ricorrente	03 Rappresentante del ricorrente *	05 Rappresentante legale del ricorrente **
		02 Convenuto	04 Rappresentante del convenuto *	06 Rappresentante legale del convenuto **
Codice	Ragione sociale			Codice di identificazione (ove applicabile)
	Cognome			Nome
	Indirizzo	CAP	Città	Paese
	Telefono ***	Fax ***	Indirizzo di posta elettronica ***	
	Professione ***		Altro ***	
Codice	Ragione sociale			Codice di identificazione (ove applicabile)
	Cognome			Nome
	Indirizzo	CAP	Città	Paese
	Telefono ***	Fax ***	Indirizzo di posta elettronica ***	
	Professione ***		Altro ***	
Codice	Ragione sociale			Codice di identificazione (ove applicabile)
	Cognome			Nome
	Indirizzo	CAP	Città	Paese
	Telefono ***	Fax ***	Indirizzo di posta elettronica ***	
	Professione ***		Altro ***	

▼ M4

EUR	Euro	BGN	Lev bulgaro	CZK	Corona ceca	GBP	Lira sterlina	HUF	Fiorino ungherese		
HRK	Kuna croata	PLN	Zloty polacco	RON	Leu romeno	SEK	Corona svedese				
6. Credito principale				Valuta:	Altro (conformemente al codice bancario internazionale)						
					Valore totale del credito principale, esclusi gli interessi e le spese:						
Il credito si riferisce a (Codice 1)											
01	Contratto di compravendita			10	Contratto di servizi - riparazioni			18	Crediti derivanti da comproprietà di beni		
02	Contratto di locazione - bene mobile			11	Contratto di servizi - mediazione			19	Danni - contratto		
03	Contratto di locazione - bene immobile			12	Contratto di servizi - altro (precisare)			20	Accordo di sottoscrizione (giornali, riviste)		
04	Contratto di locazione - locazione commerciale			13	Contratto di costruzione			21	Quota di adesione		
05	Contratto di servizi - elettricità, gas, acqua, telefono			14	Contratto di assicurazione			22	Contratto di lavoro		
06	Contratto di servizi - servizi medici			15	Prestito			23	Risoluzione extragiudiziale		
07	Contratto di servizi - trasporto			16	Garanzia o altra garanzia collaterale			24	Contratto di manutenzione		
08	Contratto di servizi - consulenza giuridica, fiscale, tecnica			17	Obbligazioni extracontrattuali se soggette ad un accordo tra le parti o un'ammissione di debito (ad es. danni, arricchimento senza causa)			25	Altro (precisare)		
09	Contratto di servizi - alberghi, ristoranti										
Circostanze adottate (Codice 2)											
30	Mancato pagamento			33	Mancata consegna di merci o mancata fornitura di servizi			35	Beni o servizi non conformi all'ordine		
31	Pagamento insufficiente			34	Consegna di merci difettose o servizi scadenti			36	Altro (precisare)		
32	Pagamento tardivo										
Altri dettagli (Codice 3)											
40	Luogo d'acquisto			43	Data di consegna			46	In caso di prestito, finalità: credito al consumo		
41	Luogo di consegna			44	Tipo di beni o servizi interessati			47	In caso di prestito, finalità: credito ipotecario		
42	Data d'acquisto			45	Indirizzo dell'immobile			48	Altri dettagli (precisare)		
ID 1	Codice 1	Codice 2	Codice 3	Motivazione	Data* (o periodo)	Importo					
ID 2	Codice 1	Codice 2	Codice 3	Motivazione	Data* (o periodo)	Importo					
ID 3	Codice 1	Codice 2	Codice 3	Motivazione	Data* (o periodo)	Importo					
ID 4	Codice 1	Codice 2	Codice 3	Motivazione	Data* (o periodo)	Importo					
* Formato data: giorno/mese/anno											
Il credito è stato ceduto al ricorrente da (ove applicabile)											
Ragione sociale					Codice di identificazione (ove applicabile)						
Cognome					Nome						
Indirizzo					CAP	Città			Paese		
Informazioni supplementari su crediti relativi a contratti conclusi dai consumatori (ove applicabile)											
Il credito riguarda contratti conclusi dai consumatori				In caso affermativo, il convenuto è il consumatore			In caso affermativo, il convenuto è domiciliato nello Stato membro in cui ha sede l'organo giurisdizionale (ai sensi dell'articolo 59 del regolamento (CE) n. 44/2001 del Consiglio)				
si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>

▼ **M4**

7. Interessi							
Codici (associare un numero e una lettera):							
01 Legale		02 Contrattuale		03 Capitalizzazione dell'interesse	04 Tasso d'interesse di un prestito **	05 Importo calcolato dal ricorrente	06 Altro ***
A Annuale		B Semestrale	C Trimestrale	D Mensile	E Altro ***		
ID *	Codice	Tasso d'interesse (%)	% superiore al tasso base (BCE)	su (importo)	Dal	al	
ID *	Codice	Tasso d'interesse (%)	% superiore al tasso base (BCE)	su (importo)	Dal	al	
ID *	Codice	Tasso d'interesse (%)	% superiore al tasso base (BCE)	su (importo)	Dal	al	
ID *	Codice	Tasso d'interesse (%)	% superiore al tasso base (BCE)	su (importo)	Dal	al	
ID *	Precisare per i codici 6 e/o E						
* Inserire l'ID del credito corrispondente ** concesso dal ricorrente corrispondente almeno all'importo del credito principale *** precisare							

8. Penalità contrattuali (ove applicabili)	
Importo	Precisare

9. Spese (ove applicabili)			
01 Spese di giudizio		02 Altro (precisare)	
Codici:			
Codice	Specificazione (solo per il codice 02)	Valuta	Importo
Codice	Specificazione (solo per il codice 02)	Valuta	Importo
Codice	Specificazione (solo per il codice 02)	Valuta	Importo
Codice	Specificazione (solo per il codice 02)	Valuta	Importo

10. Prove disponibili a sostegno della domanda					
01 Prove scritte		02 Prova testimoniale	03 Perizia	04 Ispezione di un oggetto o di un sito	05 Altro (precisare)
Codici:					
ID *	Codice	Descrizione delle prove			Data (giorno/mese/anno)
ID *	Codice	Descrizione delle prove			Data (giorno/mese/anno)
ID *	Codice	Descrizione delle prove			Data (giorno/mese/anno)
ID *	Codice	Descrizione delle prove			Data (giorno/mese/anno)
* Inserire l'ID del credito corrispondente					

▼ **M4****11. Dichiarazioni aggiuntive e altre informazioni (se necessario)**

Si invita l'organo giurisdizionale a richiedere al convenuto/ai convenuti il pagamento al ricorrente/ai ricorrenti dell'importo del credito principale summenzionato e di interessi, penalità contrattuali e spese.

Dichiaro che i dati riportati sono, a mia conoscenza, corretti e forniti in buona fede.

Riconosco che la presentazione di informazioni false può dar luogo a penalità ai sensi della legge dello Stato membro d'origine.

Fatto a	Data (giorno/mese/anno)	Firma e/o timbro

▼ **M4**

Appendice 2 alla domanda di ingiunzione di pagamento europea Ulteriore procedura in caso di presentazione di un'opposizione Codici: 01. Se il convenuto propone opposizione, chiedo che il procedimento sia interrotto. 02. Se il convenuto propone opposizione, chiedo che il procedimento proseguia in conformità delle norme del procedimento europeo per le controversie di modesta entità, ove applicabile. 03. Se il convenuto propone opposizione, chiedo che il procedimento proseguia in conformità di una procedura civile nazionale appropriata.		
Numero della causa (da indicare se l'appendice è inviata all'organo giurisdizionale separatamente dal modulo):		
Ragione sociale	Cognome	Nome
Codice	Se, nonostante la mia scelta di cui sopra, la domanda non rientra nel campo di applicazione del procedimento europeo per le controversie di modesta entità (codice 02), chiedo che il procedimento sia interrotto <input type="checkbox"/> proseguia in conformità di una procedura civile nazionale appropriata. <input type="checkbox"/>	
Fatto a	Data (giorno/mese/anno)	Firma e/o timbro

▼ **M4****GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODULO****Informazioni importanti**

Il presente modulo deve essere compilato nella lingua o in una delle lingue utilizzate dall'organo giurisdizionale da adire. Al fine di agevolare la compilazione del modulo nella lingua richiesta, esso è disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'Unione europea.

Qualora il convenuto proponga opposizione al credito, il procedimento prosegue dinanzi all'organo giurisdizionale competente secondo le norme di procedura civile ordinaria. Se in tal caso non desidera proseguire il procedimento, il ricorrente deve completare anche l'appendice 2 del presente modulo. L'appendice deve pervenire all'organo giurisdizionale prima dell'emissione dell'ingiunzione di pagamento.

Se riguarda un credito nei confronti di un consumatore relativo a un contratto concluso da consumatori, la domanda deve essere presentata all'organo giurisdizionale competente dello Stato membro in cui il consumatore risiede. Negli altri casi, la domanda deve essere presentata all'organo giurisdizionale competente ai sensi del regolamento (CE) n. 44/2001 del Consiglio (*). Per ulteriori informazioni in materia di norme sulla competenza, si consulti la pagina web del portale europeo della giustizia elettronica https://e-justice.europa.eu/content_jurisdiction-85-it.do?init=true

Accertarsi che il modulo sia debitamente firmato e datato nell'ultima pagina.

Istruzioni

Inserire i codici specifici forniti all'inizio di ciascuna sezione nelle caselle pertinenti.

- Organo giurisdizionale** Nella scelta dell'organo giurisdizionale occorre tener conto dei motivi della competenza giurisdizionale.
- Parti e loro rappresentanti** Questa sezione deve fornire informazioni sulle parti e sui loro rappresentanti (ad esempio avvocato, tutore), se del caso, conformemente ai codici indicati nel modulo. La casella [Codice di identificazione] dovrebbe riferirsi, ove applicabile, al numero speciale che i rappresentanti legali possiedono in taluni Stati membri ai fini di comunicazioni per via elettronica con l'organo giurisdizionale (cfr. articolo 7, paragrafo 6, secondo comma del regolamento (CE) n. 1896/2006), al numero di registrazione per le società o ad eventuali altri numeri di identificazione per le persone fisiche. La casella [Altro] può contenere altre informazioni che consentono di identificare la persona (ad esempio la data di nascita, la posizione della persona in questione nella società interessata). Se vi sono più di quattro parti e/o rappresentanti, si utilizzi la sezione [11].
- Motivi della competenza giurisdizionale** Si veda sopra, «Informazioni importanti».
- Carattere transfrontaliero della causa** Al fine di poter utilizzare il procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento, almeno due delle caselle di questa sezione devono riferirsi a Stati diversi.
- Informazioni bancarie (facoltative)** Nella sottosezione [5.1], si può indicare come il ricorrente intende pagare i diritti di cancelleria relativi alla domanda. Si prega di notare che non sempre tutti i metodi di pagamento sono disponibili presso l'organo giurisdizionale adito. Si raccomanda di verificare quali metodi di pagamento sono accettati dall'organo giurisdizionale. A tal fine, contattare l'organo giurisdizionale interessato o consultare il sito web della Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale (<http://ec.europa.eu/civiljustice/>). Qualora il ricorrente scelga il pagamento con carta di credito o autorizzi l'organo giurisdizionale a prelevare l'importo dal proprio conto corrente, egli deve fornire le necessarie informazioni relative alla carta di credito o al conto bancario (cfr. appendice 1 del presente modulo).
Nella sottosezione [5.2], il ricorrente può indicare la modalità prescelta per il pagamento da parte del convenuto. In caso di bonifico bancario occorre indicare le necessarie informazioni bancarie.
- Credito principale** Questa sezione deve contenere una descrizione del credito principale e delle circostanze alla base del credito conformemente ai codici indicati nel modulo. Utilizzare un numero di identificazione («ID») per ciascun credito, seguendo la numerazione da 1 a 4. Ciascun credito deve essere descritto inserendo nelle caselle adiacenti al numero di identificazione i codici pertinenti 1, 2, e 3. In caso di mancanza di spazio, si utilizzi la sezione [11]. La casella [Data (o periodo)] si riferisce, ad esempio, alla data del contratto o dell'evento dannoso, o al periodo della locazione.
- Interessi** Qualora siano richiesti interessi, occorre specificarli per ciascun credito conformemente ai codici indicati nel modulo. Il codice deve contenere sia il numero (prima riga), sia la lettera (seconda riga) pertinenti. Ad esempio, se il tasso di interesse è stato convenuto mediante contratto su base annuale, il codice sarà 02 A. Nel caso in cui sia l'organo giurisdizionale a decidere l'importo degli interessi, l'ultima casella [a] deve rimanere vuota e occorre utilizzare il codice 06E. Il codice 01 si riferisce a un tasso di interesse legale. Il codice 02 si riferisce a un tasso di interesse convenuto tra le parti. Qualora si utilizzi il codice 03 (capitalizzazione dell'interesse) l'importo indicato dovrebbe costituire la base per il rimanente periodo da coprire. Per capitalizzazione di interessi si intende la situazione secondo cui gli interessi maturati sono aggiunti al capitale e sono tenuti in considerazione per il calcolo di ulteriori interessi. Nel caso di transazioni commerciali ai sensi della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (**), il tasso di interesse legale è pari al tasso d'interesse della Banca centrale europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione («tasso di riferimento»), maggiorato di almeno 7 punti percentuali. Per gli Stati membri che non partecipano alla terza fase dell'Unione economica e monetaria, il tasso di riferimento è costituito dal tasso equivalente fissato a livello nazionale (ad esempio dalle rispettive banche centrali). In entrambi i casi il tasso di riferimento in vigore il primo giorno lavorativo della Banca centrale del semestre in questione si applica per i successivi sei mesi (cfr. articolo 3, paragrafo 1, lettera d), della direttiva 2000/35/CE). Il «tasso base (BCE)» si riferisce al tasso di interesse applicato dalla Banca centrale europea alle sue principali operazioni di rifinanziamento.
- Penalità contrattuali (ove applicabili)**
- Spese (ove applicabili)** Se è richiesto un rimborso delle spese, queste devono essere indicate utilizzando i codici riportati nel modulo. La casella [specificazioni] deve essere utilizzata unicamente per il codice 02, ossia in caso di richiesta di rimborso di spese diverse dalle spese processuali. Tali spese possono includere, ad esempio, quelle relative a un rappresentante del ricorrente o spese preprocessuali. Qualora sia chiesto il rimborso dei diritti di cancelleria relativi alla domanda, ma non se ne conosca l'importo esatto, si compili la casella [Codice] (01), lasciando però vuota la casella [Importo] che sarà compilata dall'organo giurisdizionale. Le spese devono essere riportate nella stessa valuta utilizzata per il credito principale.
- Prove disponibili a sostegno della domanda** In questa sezione devono figurare le prove disponibili che giustificano ciascun credito mediante i codici indicati nel modulo. La casella [Descrizione delle prove] deve contenere, ad esempio, il titolo, il nome, la data e/o il numero di riferimento del documento interessato, l'importo indicato in tale documento e/o il nome del testimone o perito.

▼ **M4**

11. Dichiarazioni aggiuntive e altre informazioni (se necessario) Si utilizzi questa sezione qualora una delle precedenti sezioni necessiti di spazio supplementare o, se necessario, per fornire ulteriori informazioni utili all'organo giurisdizionale. Ad esempio, qualora vi siano vari convenuti, ognuno debitore di una parte del credito, occorre indicare in questa sezione l'importo dovuto da ciascuno dei convenuti o se si richiede la responsabilità solidale di due o più convenuti.

Appendice 1 Se il ricorrente ha scelto il pagamento dei diritti di cancelleria con carta di credito o mediante prelievo dal proprio conto corrente, egli deve inserire nell'appendice 1 le necessarie informazioni. Si prega di notare che non sempre tutti i metodi di pagamento sono disponibili presso l'organo giurisdizionale adito. Le informazioni fornite nell'appendice 1 non sono comunicate al convenuto.

Appendice 2 In questa appendice si comunica all'organo giurisdizionale cosa dovrebbe accadere se non si desidera proseguire il procedimento qualora il convenuto presenti opposizione alla domanda. Utilizzare il codice appropriato. Una delle opzioni prevede che il procedimento continui nel quadro del procedimento europeo per le controversie di modesta entità (***) . Tale procedimento si applica, tuttavia, solo se la domanda non supera i 5 000 EUR. Sono disponibili ulteriori condizioni per questo procedimento nel portale europeo della giustizia elettronica al seguente indirizzo: https://e-justice.europa.eu/content_small_claims-42-it.do?init=true. Se si sceglie questa procedura, si prega inoltre di indicare cosa dovrebbe accadere qualora la procedura non possa essere attuata. Si prega di barrare la casella pertinente: Se queste informazioni sono comunicate all'organo giurisdizionale dopo aver inviato la domanda è essenziale inserire il numero della causa assegnato dall'organo giurisdizionale. Le informazioni fornite nell'appendice 2 non sono comunicate al convenuto.

(*) Regolamento (CE) n. 44/2001 del Consiglio, del 22 dicembre 2000, concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale (GU L 12 del 16.1.2001, pag. 1).

(**) Direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali (GU L 200 dell'8.8.2000, pag. 35).

(***) Regolamento (CE) n. 861/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007, che istituisce un procedimento europeo per le controversie di modesta entità (GU L 199 del 31.7.2007, pag. 1).

▼ **M1**

ALLEGATO II

Richiesta al ricorrente di completare e/o correggere la domanda di ingiunzione di pagamento europea**Modulo B**

Articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1896/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento



1. Organo giurisdizionale			Numero della causa	
Denominazione			Fatto a	Data (giorno/mese/anno)
Indirizzo			Firma e/o timbro	
CAP	Città	Paese		

2. Parti e loro rappresentanti				
Codici: 01 Ricorrente 03 Rappresentante del ricorrente * 05 Rappresentante legale del ricorrente ** 02 Convenuto 04 Rappresentante del convenuto * 06 Rappresentante legale del convenuto **				
Codice	Ragione sociale			Codice di identificazione (ove applicabile)
	Cognome			Nome
	Indirizzo	CAP	Città	Paese
	Telefono ***	Fax ***	Indirizzo di posta elettronica ***	
	Professione ***	Altro ***		
Codice	Ragione sociale			Codice di identificazione (ove applicabile)
	Cognome			Nome
	Indirizzo	CAP	Città	Paese
	Telefono ***	Fax ***	Indirizzo di posta elettronica ***	
	Professione ***	Altro ***		
Codice	Ragione sociale			Codice di identificazione (ove applicabile)
	Cognome			Nome
	Indirizzo	CAP	Città	Paese
	Telefono ***	Fax ***	Indirizzo di posta elettronica ***	
	Professione ***	Altro ***		
Codice	Ragione sociale			Codice di identificazione (ove applicabile)
	Cognome			Nome
	Indirizzo	CAP	Città	Paese
	Telefono ***	Fax ***	Indirizzo di posta elettronica ***	
	Professione ***	Altro ***		
* ad es. avvocato ** ad es. genitore, tutore, amministratore delegato *** facoltativo				

▼ **M1**

In seguito all'esame della domanda d'ingiunzione di pagamento europea si chiede di completare e/o correggere la domanda allegata come indicato qui di seguito il più presto possibile e comunque entro il

_____ / _____ / _____

La domanda iniziale dev'essere completata e/o corretta nella lingua o in una delle lingue accettate dall'organo giurisdizionale adito.

La domanda sarà respinta, secondo i termini previsti dal regolamento, in caso di omesso completamento e/o correzione entro i termini sopra indicati.

La lingua in cui è stata compilata la domanda è sbagliata. Si prega di compilarla in una delle seguenti lingue:

► ⁽¹⁾ 01 Bulgaro	06 Greco	11 Lituano	16 Portoghese	21 Svedese
02 Ceco	07 Francese	12 Ungherese	17 Rumeno	22 Inglese
03 Tedesco	08 Croato	13 Maltese	18 Slovacco	23 Altra lingua (precisare) ◀
04 Estone	09 Italiano	► ⁽²⁾ 14 Neerlandese ◀	19 Sloveno	
05 Spagnolo	10 Lettone	15 Polacco	20 Finlandese	

Codice della lingua	Precisare la lingua (solo per il codice 22)

Le seguenti caselle devono essere completate e/o corrette:

Codici:				
01 Parti e loro rappresentanti	04 Informazioni bancarie	07 Penalità contrattuali	10 Dichiarazioni aggiuntive	
02 Motivi di competenza	05 Credito principale	08 Spese	11 Firma	
03 Carattere transfrontaliero della causa	06 Interessi	09 Prove		

Codice	Precisare

►⁽¹⁾ **M2**

►⁽²⁾ **C1**

▼ **M1**

In seguito all'esame della Sua domanda d'ingiunzione di pagamento europea, l'organo giurisdizionale ritiene che le condizioni necessarie siano soddisfatte solo per una parte della domanda. Pertanto, l'organo giurisdizionale propone la seguente modifica della domanda:

--

Si prega di rispondere all'organo giurisdizionale il più presto possibile e in ogni caso entro la seguente

data: _____ / _____ / _____

In caso di mancata risposta entro il termine summenzionato o di rifiuto della proposta, l'organo giurisdizionale respingerà in toto la Sua domanda d'ingiunzione di pagamento europea, secondo i termini previsti dal regolamento.

In caso di accettazione della proposta, l'organo giurisdizionale emetterà un'ingiunzione di pagamento europea per tale parte della domanda. La possibilità di recuperare la parte restante del credito iniziale non coperta dall'ingiunzione di pagamento europea in successivi procedimenti è disciplinata dalla legislazione nazionale dello Stato membro nel quale l'organo giurisdizionale è adito.

<input type="checkbox"/> Accetto la proposta dell'organo giurisdizionale		<input type="checkbox"/> Rifiuto la proposta dell'organo giurisdizionale	
Ragione sociale		Cognome	Nome
Fatto a	Data (giorno/mese/anno)	Firma e/o timbro	



ALLEGATO IV

Decisione di rifiuto di una domanda di ingiunzione di pagamento europea Modulo D	
Articolo 11, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1896/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento	

1. Organo giurisdizionale			Numero Causa	
Denominazione			Fatto a	Data (giorno/mese/anno)
Indirizzo			Firma e/o timbro	
CAP	Città	Paese		

2. Parti e loro rappresentanti				
Codici:		01 Ricorrente	03 Rappresentante del ricorrente *	05 Rappresentante legale del ricorrente **
		02 Convenuto	04 Rappresentante del convenuto *	06 Rappresentante legale del convenuto **
Codice	Ragione sociale			Codice di identificazione (ove applicabile)
	Cognome			Nome
	Indirizzo		CAP	Città Paese
	Telefono ***	Fax ***		Indirizzo di posta elettronica ***
	Professione ***		Altro ***	
	Codice	Ragione sociale		
	Cognome			Nome
	Indirizzo		CAP	Città Paese
	Telefono ***	Fax ***		Indirizzo di posta elettronica ***
	Professione ***		Altro ***	
	Codice	Ragione sociale		
	Cognome			Nome
	Indirizzo		CAP	Città Paese
	Telefono ***	Fax ***		Indirizzo di posta elettronica ***
	Professione ***		Altro ***	
	Codice	Ragione sociale		
	Cognome			Nome
	Indirizzo		CAP	Città Paese
	Telefono ***	Fax ***		Indirizzo di posta elettronica ***
	Professione ***		Altro ***	

* ad es. avvocato ** ad es. genitore, tutore, amministratore delegato *** facoltativo

▼ **M1**

Il giudice ha esaminato la Sua domanda d'ingiunzione di pagamento europea, a norma dell'articolo 8 del regolamento (CE) n. 1896/2006 e la respinge per il/ i seguente/i motivo/i:

- 01 La domanda non rientra nel campo d'applicazione dell'articolo 2 del regolamento (articolo 11, paragrafo 1, lettera a)).
- 02 La domanda non riguarda una controversia transfrontaliera ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (articolo 11, paragrafo 1, lettera a)).
- 03 La domanda non riguarda un credito pecuniario esigibile di uno specifico importo di cui all'articolo 4 del regolamento (articolo 11, paragrafo 1, lettera a)).
- 04 Il giudice non è competente a norma dell'articolo 6 del regolamento (articolo 11, paragrafo 1, lettera a)).
- 05 La domanda non soddisfa le condizioni di cui all'articolo 7 del regolamento (articolo 11, paragrafo 1, lettera a)).
- 06 Il credito è manifestamente infondato (articolo 11, paragrafo 1, lettera b)).
- 07 La domanda non è stata completata o rettificata entro il termine stabilito dal giudice (articolo 9, paragrafo 2, e articolo 11, paragrafo 1, lettera c)).
- 08 La domanda non è stata modificata entro il termine stabilito dal giudice (articolo 10 e articolo 11, paragrafo 1, lettera d)).

Motivo/i del rifiuto (indicare codice)

Codice	Ulteriori informazioni, se necessario
Codice	Ulteriori informazioni, se necessario
Codice	Ulteriori informazioni, se necessario
Codice	Ulteriori informazioni, se necessario

Il rifiuto della domanda non può formare oggetto d'impugnazione. Tuttavia, non è esclusa la possibilità di presentare una nuova domanda d'ingiunzione di pagamento europea o di utilizzare qualunque altro procedimento disponibile ai sensi della legislazione di uno Stato membro.



ALLEGATO V

Ingiunzione di pagamento europea		
Modulo E	Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1896/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento	

1. Organo giurisdizionale			Numero della causa	
Denominazione			Fatto a	Data (giorno/mese/anno)
Indirizzo			Firma e/o timbro	
CAP	Città	Paese		

2. Parti e loro rappresentanti				
Codici:	01 Ricorrente	03 Rappresentante del ricorrente *	05 Rappresentante legale del ricorrente **	
	02 Convenuto	04 Rappresentante del convenuto *	06 Rappresentante legale del convenuto **	
Codice	Ragione sociale			Codice di identificazione (ove applicabile)
	Cognome			Nome
	Indirizzo	CAP	Città	Paese
	Telefono ***	Fax ***	Indirizzo di posta elettronica ***	
	Professione ***		Altro ***	
Codice	Ragione sociale			Codice di identificazione (ove applicabile)
	Cognome			Nome
	Indirizzo	CAP	Città	Paese
	Telefono ***	Fax ***	Indirizzo di posta elettronica ***	
	Professione ***		Altro ***	
Codice	Ragione sociale			Codice di identificazione (ove applicabile)
	Cognome			Nome
	Indirizzo	CAP	Città	Paese
	Telefono ***	Fax ***	Indirizzo di posta elettronica ***	
	Professione ***		Altro ***	
Codice	Ragione sociale			Codice di identificazione (ove applicabile)
	Cognome			Nome
	Indirizzo	CAP	Città	Paese
	Telefono ***	Fax ***	Indirizzo di posta elettronica ***	
	Professione ***		Altro ***	
* ad es. avvocato ** ad es. genitore, tutore, amministratore delegato *** facoltativo				

▼ M1

EUR	Euro	BGN	Lev bulgaro	CZK	Corona ceca	GBP	Lira Sterlina	► ⁽¹⁾ HRK	Kuna croata ◀
HUF	Fiorino ungherese	LTL	Litas lituano	LVL	Lats lettone	PLN	Zloty polacco	RON	Leu romeno
SEK	Corona svedese								
Altro (conformemente al codice bancario internazionale)									
Conformemente all'articolo 12 del regolamento (CE) n. 1896/2006, il giudice ha emanato la seguente ingiunzione di pagamento europea sulla base della domanda acclusa alla presente. In virtù di tale decisione il giudice le intima il pagamento del seguente importo al ricorrente:									
Convenuto 1				Cognome	Nome	Ragione sociale			
				Valuta	Importo	Data (giorno/mese/anno)			
Credito principale									
Interesse									
Penali contrattuali									
Spese									
Importo totale*									
Convenuto 2				Cognome	Nome	Ragione sociale			
				Valuta	Importo	Data (giorno/mese/anno)			
Credito principale									
Interesse									
Penali contrattuali									
Spese									
Importo totale*									
<input type="checkbox"/> Responsabilità in solido									
* si veda la lettera f della sezione "Informazione importante all'attenzione del convenuto"									

▼ **M1****INFORMAZIONE IMPORTANTE ALL'ATTENZIONE DEL CONVENUTO****La informiamo che:**

- a. ha la facoltà di:
 - i. pagare al ricorrente l'importo indicato nell'ingiunzione; oppure
 - ii. opporsi all'ingiunzione proponendo opposizione dinanzi al giudice che ha emanato la presente ingiunzione entro il termine stabilito alla lettera b);
- b. l'opposizione deve essere trasmessa al giudice entro 30 giorni a decorrere dalla data in cui le è stata notificata l'ingiunzione. Tale periodo di 30 giorni ha inizio il giorno successivo alla data in cui l'ingiunzione è stata notificata e comprende i sabati, le domeniche e i giorni festivi. Nel caso in cui l'ultimo giorno di tale periodo sia un sabato, una domenica o un giorno festivo, il periodo scade il successivo giorno lavorativo (si veda il regolamento (CEE, Euratom) n. 1182/71 del Consiglio, del 3 giugno 1971 *). Si tiene conto dei giorni festivi dello Stato membro in cui ha sede l'organo giurisdizionale;
- c. l'ingiunzione è stata emanata unicamente sulla base delle informazioni fornite dal ricorrente. Dette informazioni non sono state verificate dal giudice;
- d. l'ingiunzione diventa esecutiva salvo opposizione dinanzi al giudice entro il termine di cui alla lettera (b);
- e. se è presentata opposizione, il procedimento prosegue dinanzi ai giudici competenti dello Stato membro d'origine applicando le norme di procedura civile ordinaria, a meno che il ricorrente non abbia esplicitamente richiesto di interrompere il procedimento;
- f. la legge nazionale può prevedere l'applicazione di interessi fino alla data di esecuzione dell'ingiunzione, nel qual caso l'importo dovuto complessivo risulterà maggiorato.

* GU L 124 dell'8.6.1971, pag. 1 (de, fr, it, nl).

Edizione speciale inglese: Serie I capitolo 1971(II), p.354

Edizione speciale greca: capitolo 01 tomo 1, pag. 131.

Edizioni speciali portoghese e spagnola: capitolo 01 tomo 1, pag. 149.

Edizioni speciali finlandese e svedese: capitolo 01 tomo 1, pag. 71.

Edizioni speciali ceca, estone, ungherese, lettone, lituana, maltese, polacca, slovacca e slovena: capitolo 01 tomo 1, pag. 51.

Edizioni speciali bulgara e romena: capitolo 01 tomo 1, pag. 16.



ALLEGATO VI

Opposizione all'ingiunzione di pagamento europea				
Modulo F				
Articolo 16, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1896/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento				
1. Organo giurisdizionale			Numero della causa (da compilarsi a cura dell'organo giurisdizionale)	
Denominazione			Ricevuto dall'organo giurisdizionale (giorno/mese/anno)	
Indirizzo			Firma e/o timbro	
CAP	Città	Paese		
2. Parti e loro rappresentanti				
Codici: 01 Ricorrente 03 Rappresentante del ricorrente * 05 Rappresentante legale del ricorrente ** 02 Convenuto 04 Rappresentante del convenuto * 06 Rappresentante legale del convenuto **				
Codice	Ragione sociale		Codice di identificazione (ove applicabile)	
	Cognome		Nome	
	Indirizzo	CAP	Città	Paese
	Telefono ***	Fax ***	Indirizzo di posta elettronica ***	
	Professione ***		Altro ***	
Codice	Ragione sociale		Codice di identificazione (ove applicabile)	
	Cognome		Nome	
	Indirizzo	CAP	Città	Paese
	Telefono ***	Fax ***	Indirizzo di posta elettronica ***	
	Professione ***		Altro ***	
Codice	Ragione sociale		Codice di identificazione (ove applicabile)	
	Cognome		Nome	
	Indirizzo	CAP	Città	Paese
	Telefono ***	Fax ***	Indirizzo di posta elettronica ***	
	Professione ***		Altro ***	
Codice	Ragione sociale		Codice di identificazione (ove applicabile)	
	Cognome		Nome	
	Indirizzo	CAP	Città	Paese
	Telefono ***	Fax ***	Indirizzo di posta elettronica ***	
	Professione ***		Altro ***	
* ad es. avvocato ** ad es. genitore, tutore, amministratore delegato *** facoltativo				

▼ M1

Con la presente propongo opposizione all'ingiunzione di pagamento europea emessa i		
_____ / _____ / _____		
Ragione sociale	Cognome	Nome
Fatto a	Data (giorno/mese/anno)	Firma e/o timbro

▼ **M1**

ALLEGATO VII

Dichiarazione di esecutività		
Modulo G	Articolo 18, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1896/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento	

1. Organo giurisdizionale			Numero della causa	
Denominazione			Fatto a	
Indirizzo			Data (giorno/mese/anno)	
Firma e/				
CAP	Città	Paese		

2. Parti e loro rappresentanti				
Codici:	01 Ricorrente 02 Convenuto	03 Rappresentante del ricorrente * 04 Rappresentante del convenuto *	05 Rappresentante legale del ricorrente ** 06 Rappresentante legale del convenuto **	
Codice	Ragione sociale		Codice di identificazione (ove applicabile)	
	Cognome		Nome	
	Indirizzo	CAP	Città	Paese
	Telefono ***	Fax ***	Indirizzo di posta elettronica ***	
	Professione ***		Altro ***	
Codice	Ragione sociale		Codice di identificazione (ove applicabile)	
	Cognome		Nome	
	Indirizzo	CAP	Città	Paese
	Telefono ***	Fax ***	Indirizzo di posta elettronica ***	
	Professione ***		Altro ***	
Codice	Ragione sociale		Codice di identificazione (ove applicabile)	
	Cognome		Nome	
	Indirizzo	CAP	Città	Paese
	Telefono ***	Fax ***	Indirizzo di posta elettronica ***	
	Professione ***		Altro ***	
Codice	Ragione sociale		Codice di identificazione (ove applicabile)	
	Cognome		Nome	
	Indirizzo	CAP	Città	Paese
	Telefono ***	Fax ***	Indirizzo di posta elettronica ***	
	Professione ***		Altro ***	
* ad es. avvocato ** ad es. genitore, tutore, amministratore delegato *** facoltativo				

▼ M1

L'organo giurisdizionale dichiara che l'allegata ingiunzione di pagamento europea,

emanata il ____/____/____ a carico di _____

e notificata il ____/____/____

è esecutiva ai sensi dell'articolo 18 del regolamento (CE) n. 1896/2006.

Informazione importante

La presente ingiunzione di pagamento europea è immediatamente esecutiva in tutti gli Stati membri dell'Unione europea, fatta eccezione per la Danimarca, senza che sia necessaria un'ulteriore dichiarazione che ne constati la forza esecutiva nello Stato membro in cui è chiesta l'esecuzione e senza che sia possibile contestarne il riconoscimento. Le procedure di esecuzione sono disciplinate dalla legge dello Stato membro di esecuzione salvo diverse disposizioni del regolamento.